

Realismo, Impressionismo e Postimpressionismo

OPERA

Il Carnevale al Boulevard des Capucins



Autore: Claude Monet

Titolo: Il Carnevale al Boulevard des Capucins

Anno: 1873

Collocazione attuale: Museo Puškin, Mosca

Tecnica: Olio su tela

Dimensioni: 60 × 80 cm

L'autore

Oscar-Claude Monet (Parigi 1840-Giverny 1926) è il caposcuola dell'Impressionismo francese. Dopo la giovinezza trascorsa a Le Havre, nel 1859 si trasferisce a Parigi per studiare all'Accademia. Il vivace ambiente artistico della capitale lo porta a frequentare gli atelier dei pittori e le grandi esposizioni di arte contemporanea, dove può entrare in contatto con molti artisti. Rientrato a Parigi nel 1862, dopo il servizio militare in Algeria, inizia un periodo di intenso lavoro, segnato anche dall'incontro con Manet, e di sperimentazioni sulla pittura all'aria aperta, dal quale nascono le prime opere impressioniste. È proprio un dipinto di Monet, *Impressione, sole nascente*, esposto a una mostra collettiva nello studio del fotografo Nadar nel 1874, a dare il nome al gruppo e a segnare l'inizio ufficiale del movimento impressionista. Nel 1872 si stabilisce ad Argenteuil, una località sulla Senna vicino a Parigi. Da qui nel 1883 si trasferisce a Giverny, dove, a parte brevi soggiorni a Londra, Madrid e Venezia, trascorre il resto della sua vita.

L'opera

L'interesse degli impressionisti è rivolto al mondo contemporaneo: alla vita della città, nelle strade e nei locali pubblici, ma anche alla quiete delle campagne nei prati e lungo i fiumi.



↑ Claude Monet, *Impressione sole nascente*, 1872. Olio su tela, 48 × 73 cm. Parigi, Musée Marmottan Monet.

→ Claude Monet, *Il Boulevard des Capucins*, 1873. Olio su tela, 79,4 × 59 cm. Kansas City, Nelson Atkins Museum of Art.



In questo dipinto Monet ha ritratto, come in un'istantanea, un momento di vita in un famoso viale parigino: a sinistra vediamo la quinta dai toni gialli dei palazzi e delle chiome degli alberi spogli, a destra il viale affollato da una moltitudine di persone che passeggiano. Sul bordo destro della tela sono raffigurati due uomini con il cilindro che osservano come noi lo spettacolo della folla affacciati a un balcone.

L'artista non ha dipinto ogni singola persona, albero o casa con un contorno preciso, ma ha ritratto quello che noi vedremo da un luogo elevato: figure non bene definite, colori, luci e ombre. Per rendere questo effetto, Monet ha accostato direttamente sulla tela i colori complementari stesi a piccole macchie e a rapidi tocchi, che frantumano le figure e il paesaggio. L'accostamento dei **colori complementari** rende l'effetto della luce, mentre il modo di stenderli suggerisce il movimento, il brulichio della folla e il senso dell'atmosfera che circola.

La vera protagonista del dipinto è la luce. Questa dà vita alla scena, che si svolge in un preciso momento della giornata e che un attimo dopo non sarà più come il pittore l'ha fissata.

L'attività artistica di Monet si svolse nell'incessante approfondimento dei rapporti luce-colore, attraverso le infinite variazioni che la luce produce su uno stesso soggetto nei diversi momenti del giorno, nell'intento di fissare sulla tela l'attimo. Il Boulevard des Capucins è il soggetto di un altro dipinto dell'artista che lo ritrae in una giornata grigia e piovosa.

L'ENCICLOPEDIA

Colori complementari Sono i colori che si trovano opposti tra loro nel cosiddetto cerchio cromatico. Se accostati l'uno all'altro si ottiene un effetto di massimo contrasto: i due colori acquistano forza cromatica rafforzando a vicenda la luminosità. I colori complementari sono: arancione e blu, violetto e giallo, verde e rosso.



Opera

Il Carnevale al Boulevard des Capucins

2